

SEMBRA LA POLIZIA DI STATO MA È UNA BUFALA-VIRUS

Ennesimo messaggio di posta elettronica con virus o phishing: dopo le false Poste Italiane è ora della della falsa Polizia di Stato. Contiene un virus per Windows.

Niente problemi per il Mac.

di Redazione
(16-05-2007)

Il messaggio inizia con...

"Avviso

Sono capitano della polizia Prisco Mazzi. I risultati dell'ultima verifica hanno rivelato che dal Suo [computer](#) sono stati visitati i siti che trasgrediscono i diritti d'autore e sono stati scaricati i file pirati nel formato mp3. Quindi Lei è un complice del reato e può avere la responsabilità amministrativa.

Il suo numero nel nostro registro è 00098361420.

Non si può essere errore, abbiamo confrontato l'ora dell'entrata al sito nel registro del [server](#) e l'ora del Suo collegamento al Suo provider. Come è l'unico fatto, può sottrarsi alla punizione se si impegna a non visitare più i siti illegali e non trasgredire i diritti d'autore.

Per questo per favore conservate l'archivio (avviso_98361420.zip parola d'accesso: 1605) allegato alla lettera al Suo computer, desarchivatelo in una cartella e leggete l'accordo che si trova dentro...

"

Ora non sappiamo se il cattivo italiano è premeditato per prendere in giro il lavoro degli agenti italiani o se si tratta di una scarsa conoscenza della nostra lingua da parte di uno straniero ma l'effettivo problema è che se, presi dal senso di colpa per avere nel vostro hard disk qualche archivio digitale acquisito per vie traverse, seguite l'invito del fantomatico Prisco Mazzi, scompattate un eseguibile che contiene il malware Win32/TrojanDownloader.Nurech.NAT. che normalmente viene individuato dagli antivirus più aggiornati per [Windows](#).

L'eseguibile non ha effetti su computer [Mac](#) o Linux a meno che non utilizzate un emulatore/virtualizzatore o abbiate avviato il vostro Mac in Windows con BootCamp.

In ogni caso il consiglio è di non aprire l'allegato e cestinare il messaggio e ovviamente non girarlo agli amici con Windows.

Ricordiamo inoltre che le indagini sulla pirateria informatica sono effettuate dalla polizia postale e non dalla Polizia di Stato che comunque è già al corrente della situazione e non necessita di essere avvisata dello spamming in atto.